

AREA
AFFARI ISTITUZIONALI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"La Sapienza"
Amministrazione Centrale
USCITA
prot. n. 0046206
fel 30/06/2020
classif. VI/7

Ai Presidi di Facoltà
Al Preside della Scuola di Ingegneria
Aerospaziale
Al Direttore della Scuola Superiore di Studi
Avanzati Sapienza
Ai Direttori di Dipartimento
Al Direttore del Centro di Servizi per le
attività ricreative, culturali, artistiche,
sociali e dello spettacolo "Sapienza CREA
- Nuovo Teatro Ateneo"
Al Direttore del Centro di Servizi sportivi
della Sapienza "Sapienza Sport"
Al Direttore del Centro Linguistico di
Ateneo – CLA
Al Direttore del Centro interdipartimentale
di Ricerca e Servizi CERSITES
Al Direttore del Centro di Ricerca e Servizi
Saperi & Co.
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di
Ricerca
Al Presidente del Sistema bibliotecario
Sapienza
Al Direttore del Sistema bibliotecario
Sapienza
Al Presidente del Polo museale Sapienza
Al Direttore del Polo museale Sapienza
Al Presidente del Centro InfoSapienza
Al Direttore del Centro InfoSapienza

Sapienza Università di Roma
Area Affari Istituzionali
Via Piazzale Aldo Moro n. 5 00185 Roma
T (+39) 06 49910495 F (+39) 06 49910430
CF 80209930587 PI 02133771002
www.uniroma1.it



Al Presidente del Centro Stampa di Ateneo
Al Direttore del Centro Sapienza Università
Editrice

Ai Responsabili amministrativi delegati di
Facoltà, Dipartimenti, Scuole e Centri

Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà

Ai Direttori delle Aree:

- Affari istituzionali
- Affari legali
- Offerta formativa e diritto allo studio
- Organizzazione e sviluppo
- Patrimonio e servizi economici
- Gestione edilizia
- per l'Internazionalizzazione
- Risorse umane
- Servizi agli studenti
- Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico

Al Capo dell'Ufficio Supporto strategico e
programmazione dell'Area Supporto
strategico e comunicazione

Al Capo dell'Ufficio Comunicazione
dell'Area Supporto strategico e
comunicazione

Al Capo dell'Ufficio Bilanci,
programmazione e gestione economico
patrimoniale e finanziaria dell'Area
Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Gestione ciclo
attivo/passivo e adempimenti tributari
dell'Area Contabilità, finanza e controllo di
gestione

Al Capo dell'Ufficio Auditing e controllo di
gestione dell'Area Contabilità, finanza e
controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Stipendi dell'Area
Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Direttore del Centro di Medicina
occupazionale

Al Capo dell'Ufficio speciale Prevenzione e
protezione

Al Capo dell'Ufficio per l'Alta Vigilanza

Al Capo dell'Ufficio Organi Collegiali



Al Responsabile del Cerimoniale
e.p.c.
Al Responsabile Segreteria particolare del
 Rettore
Al Responsabile Segreteria tecnica della
 Direzione Generale

Oggetto: Linee Guida per i Centri Interdipartimentali di Ricerca e di Ricerca e Servizi.

Si comunica che, nell'ottica di un riordino e di una razionalizzazione delle procedure relative alla istituzione e al rinnovo dei Centri interdipartimentali di Ricerca e Ricerca e Servizi, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 130/20 del 7.4.2020, sottoposta a successiva presa d'atto del Senato Accademico in data 16.4.2020, ha approvato le "Linee Guida metodologiche e procedure per la valutazione dell'efficienza dei Centri Interdipartimentali di Ricerca e dei Centri di Ricerca e Servizi, ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello Statuto", che sostituiscono quelle approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 342/15 del 27.10.2015.

Le risultanze del lungo processo di riordino dei Centri Interdipartimentali, iniziato nel 2015, sono state utilizzate per rivisitare il set di indicatori di utilità ed efficienza degli stessi contenuti nelle previgenti linee guida del 2015.

È stato, pertanto, elaborato un nuovo documento, corredato dei relativi schemi per ogni processo (istituzione del Centro, adesione di nuovi Dipartimenti al Centro, rinnovo del Centro), finalizzato a delineare le procedure in materia nonché a fornire alle strutture interessate ogni utile indicazione per sostenere l'esigenza di dare corso all'istituzione e al rinnovo di un Centro Interdipartimentale, tenuto anche conto delle criticità emerse nel recente processo di rinnovo dei Centri per il triennio 2019/2022 conclusosi a fine 2019.

In particolare, il documento individua parametri essenziali (di ordine contabile e qualitativi) che devono essere tenuti presenti dall'Amministrazione per valutare di volta in volta la percorribilità delle proposte, siano esse di istituzione o di rinnovo di un Centro Interdipartimentale.

Con riguardo al parametro di ordine contabile, si è confermato che il Centro Interdipartimentale deve totalizzare, nel triennio di riferimento, una somma aritmetica media dell'importo dei finanziamenti esterni acquisiti su bandi



competitivi nazionali e internazionali e dei finanziamenti esterni acquisiti per attività conto terzi non inferiore ad € 100.000,00.

Gli OO.CC., con le delibere che hanno successivamente approvato i nuovi Regolamenti-tipo, di cui si dirà appresso, con riguardo ai soli Centri di Ricerca e Servizi, hanno ridotto il sopra richiamato parametro contabile da € 100.000, 00 a € 50.000,00.

Per il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi, si è precisato che, dalla predetta somma aritmetica media dell'importo dei finanziamenti esterni acquisiti su bandi competitivi nazionali e internazionali e dei finanziamenti esterni acquisiti per attività conto terzi, devono essere decurtati:

- a) gli importi medi triennali del valore dei costi di gestione e del valore locativo per gli spazi in uso al medesimo Centro, che non siano stati rimborsati da quest'ultimo all'Ateneo;
- b) l'ammontare pari alla media triennale dei contributi/finanziamenti ricevuti da Sapienza, ove corrisposti.

Sono stati, altresì, rivisti i parametri qualitativi che, rispetto alle linee del 2015, saranno valutati congiuntamente a quelli di ordine contabile e non più in via sussidiaria, quali:

- i progetti di ricerca a cui partecipa il Centro;
- le attività di terza missione svolte dal Centro e le conseguenti ricadute sul territorio;
- i risultati delle ricerche che hanno trovato applicazione e utilità nel sistema produttivo e nei servizi;
- le borse di dottorato e gli assegni di ricerca finanziati;
- le pubblicazioni, promosse direttamente dal Centro e/o curate dai docenti dei Dipartimenti afferenti al Centro, strettamente inerenti ad attività/finalità di ricerca del Centro;
- gli eventi, i congressi e i seminari curati dal Centro.

Per i Centri Interdipartimentali di Ricerca e Servizi, sono anche valutati i servizi erogati nell'ambito della propria attività.

Si è previsto che, in caso di parere negativo espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi in ordine al rinnovo, i Centri interessati siano proposti per la disattivazione, ferma restando la necessità di garantire il completamento delle attività già avviate nonché l'eventuale positiva conclusione di operazioni di acquisizione di risorse per la ricerca, già intraprese dai Centri stessi, tenuto conto del naturale svolgimento pluriennale di tali attività e operazioni, secondo le raccomandazioni espresse dagli OO.CC. nel precedente processo di rinnovo.

Sono state, inoltre, regolamentate le ipotesi di disattivazione di un Centro Interdipartimentale e i conseguenti effetti.



In particolare, è stata prevista la disattivazione di un Centro Interdipartimentale nei seguenti casi:

- a) mancata richiesta di rinnovo da parte del Centro Interdipartimentale ai sensi dell'art. 27, comma 6, del Regolamento Generale di Organizzazione Sapienza;
- b) mancato raggiungimento dei parametri di cui sopra nell'ambito della valutazione dell'istanza di rinnovo presentata dal Centro Interdipartimentale.

Ai fini della ripartizione delle poste finanziarie attive e passive della gestione contabile tra i Dipartimenti di riferimento del Centro da disattivare, nonché della redistribuzione delle linee di ricerca e delle attività didattiche all'interno dei Dipartimenti medesimi, gli Organi Collegiali di Ateneo devono provvedere a nominare una Commissione ad hoc composta:

- a) da un delegato del Rettore in qualità di coordinatore per quanto concerne la redistribuzione delle linee di ricerca e delle attività didattiche;
- b) dai direttori, o loro delegati, delle seguenti Aree dell'Amministrazione Centrale: Contabilità Finanza e Controllo di Gestione; Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico; Affari Istituzionali, per le attività amministrative di rispettiva competenza.

Per quanto sopra, il Centro in questione deve trasmettere all'Amministrazione centrale una dettagliata specificazione in merito a:

- l'aggiornamento dei dati relativi ad eventuali crediti e/o debiti accertati;
- gli spazi che risultano assegnati e/o concessi dai Dipartimenti costituenti il Centro;
- l'elenco dei progetti di ricerca e i contratti per conto terzi ancora in corso con i corrispondenti nominativi dei referenti scientifici e dei relativi Dipartimenti cui afferiscono;
- l'elenco completo delle risorse (beni mobili, materiale bibliografico, attrezzature etc.) già in uso/dotazione al Centro con i rispettivi riferimenti inventariali;
- l'elenco del personale assegnato al Centro.

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi deve, altresì indicare, oltre a quanto sopra specificato:

- gli eventuali contributi o finanziamenti ricevuti dalla Sapienza;
- gli spazi assegnati dalla Sapienza, oltre a quelli concessi dai Dipartimenti costituenti.

Il documento disciplina anche la proposta di adesione dei Dipartimenti ai Centri, oltre a contenere sintetici riferimenti circa gli Organi e la gestione contabile del Centro Interdipartimentale secondo quanto previsto dallo Statuto e dai vigenti Regolamenti.



Le indicazioni contenute nelle richiamate Linee Guida, nel cui ambito di applicabilità ricadono i Centri interdipartimentali di Ricerca e Ricerca e Servizi, sono state trasfuse e declinate in modo più ampio e puntuale nei nuovi testi dei Regolamenti-tipo riguardanti tali Centri, approvati dal Senato Accademico, con delibera n. 142/2020, nella seduta del 16.6.2020, e dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 203/2020, nella seduta del 25.6.2020.

Si ritiene, infine, di evidenziare l'opportunità di una lettura coordinata tra le Linee Guida - che sono state pubblicate sul sito istituzionale di Ateneo e consultabili alla pagina web dell'Area Affari Istituzionali, Settore Strutture Decentrate e Commissioni ([Link](#)) e i predetti Regolamenti-tipo dei Centri di Ricerca e Ricerca e Servizi, in corso di emanazione, al fine di ottimizzare la comprensione dei testi in argomento.

Per qualsiasi ulteriore informazione e/o chiarimento, si potrà contattare il Settore Strutture Decentrate e Commissioni dell'Ufficio Affari Sociali e Strutture Decentrate dell'Area Affari Istituzionali al seguente indirizzo e-mail: strutturedecentrate-commissioni@uniroma1.it.

(f.to digitalmente)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Simonetta Ranalli